



COMUNICATO STAMPA

A tutti gli organi di informazione

Giovedì 21 settembre, ore 18.30, presso Palazzo Roccabruna a Trento

“LA VALLE DEL VANOI. IMMAGINI DI UN PAESAGGIO IN TRASFORMAZIONE”

rassegna fotografica di Luca Chisté

Fra gli eventi della diciottesima edizione della **BITM – LE GIORNATE DEL TURISMO MONTANO**, **giovedì 21 settembre, ad ore 18.30**, presso le splendide sale di **palazzo Roccabruna di Trento** (Via S.S. Trinità 24) aprirà al pubblico la rassegna fotografica di **Luca Chisté** “La valle del Vanoi. Immagini di un paesaggio in trasformazione”, basata su 46 fotografie in grande formato, tutte riprodotte in bianco/nero con tecnica di stampa fineart.

L’indagine visiva, condotta attraverso l’impiego di più sessioni di ripresa ed una molteplicità di apparati fotografici (camere digitali, analogiche di medio, grande formato e panoramiche) analizza, attraverso una serie di percorsi tematici, la complessa varietà del paesaggio antropico del Vanoi e della sua morfologia, la cui investigazione fotografica, ha interessato un areale geografico che, dal lago di Calaita, passando per Canal San Bovo - senza trascurare le graziosi frazioni che addolciscono i declivi boschivi del Vanoi – ed è giunto fino a Ronco Cainari, Caoria, il rifugio Refavaie e Malga Fossernica. Un contesto geografico particolare, eccezionale, rimasto ai margini dei grandi flussi turistici e proprio per questo un emblematico laboratorio delle trasformazioni in atto sui territori montani.

Come accaduto per altre ricerche tematiche, il lavoro di Luca Chisté si "disassembla" in sottoinsiemi tematici che divengono utili "chiavi di accesso" per una lettura stratificata e composita del territorio, interessato da importanti eventi di trasformazione. In relazione alla propria posizione geografica - tenuto conto che la lunga galleria del Totoga è un'opera viaria di collegamento relativamente recente - la valle del Vanoi è sempre stata, storicamente, più "marginale" rispetto ai grandi bacini turistici come quello del Primiero, di San Martino di Castrozza e del Passo Rolle. Una circostanza questa, che presenta un carattere di ambivalenza: da un lato, infatti, il Vanoi possiede un'intrinseca e selvaggia bellezza, che viene scalfita, solo per un periodo concentrato di tempo, durante l'estate dalla crescita della domanda turistica; dall'altro, e per questa stessa ragione, le opportunità economiche offerte da un terziario turistico che è solitamente portato a spendere nel periodo vacanziero, riduce i margini di una possibile forma di sostentamento economico della popolazione autoctona.

E tuttavia, come raccolto anche da alcune testimonianze offerte all'autore (nel corso delle riprese fotografiche egli non esita ad impiegare alcuni elementi della sua formazione socio-antropologica per una comprensione dei luoghi) il Vanoi si scopre una terra particolarmente favorevole per l'imprenditoria legata

al territorio: apicoltori, erboreggiatori che integrano questa attività con intriganti percorsi didattici sugli orti e le piante, ritrovati malghesi e pastori di mestieri legati all'allevamento, sono solo alcuni esempi, fra i tanti che si possono citare, che questa meravigliosa valle offre ai suoi visitatori, purché essi siano disposti ad "ascoltarla", nella sua dimensione più profonda, senza superficiali distrazioni.

Per quanto riguarda più specificatamente il lavoro fotografico, gli ambiti tematici declinati dall'autore sono riconducibili ai seguenti aspetti: **immagini del territorio antropizzato** (vedute e paesaggi in cui è evidente la relazione che l'uomo intrattiene con il proprio habitat); fotografie che raccontano **il tessuto urbano dei paesi e delle frazioni del Vanoi**, in cui sono ricomprese una serie di ipotesi visive legate al mutamento degli insediamenti; un segmento dedicato al **tema della memoria e dell'identità culturale, volti e figure** (una serie di fotografie scattate ad alcuni personaggi che animano i paesi del Vanoi) e, infine, una serie di **immagini dedicate ai turisti** e ad alcuni eventi correlati.

ABACO EVENTO:

Rassegna:	"La valle del Vanoi. Immagini di un paesaggio in trasformazione"
Autore:	Luca Chisté – 46 stampe fineart in bianco/nero, di cui 6 panoramiche
Curatela:	Alessandro Franceschini
Catalogo:	BQE edizioni, disponibile in rassegna
Inaugurazione:	Giovedì 21 settembre ore 18.30
Sede rassegna:	Palazzo Roccabruna, Via S.S. Trinità 24 – Trento
Date:	21 settembre – 7 ottobre 2017
Orari di apertura:	Martedì e Mercoledì 8.30 - 12.00/14.00 - 17.00 Giovedì e Venerdì 8.30 - 12.00/14.00 - 20.00 Sabato 17.00 - 20.00 Domenica, Lunedì e festivi chiuso

Con gentile richiesta di pubblicazione.

BITM Ufficio Stampa Linda Pisani 334 /7619904 linda.pisani.stampa@gmail.com